
Piano di Miglioramento

Per gli anni scolastici dal 2015-2016
al 2018-2019

Collegio Docenti Scuola Secondaria di 1° grado
Aurelio Bertola

**PIANO DI MIGLIORAMENTO
PER GLI A.S. DAL 2015-2016 AL 2018-2019**

Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Di seguito sono riportate le priorità per il miglioramento individuate dalla scuola e riportate nella sezione 5 del RAV, in corrispondenza delle 3 aree degli esiti degli studenti sulle quali si è ritenuto più urgente intervenire

Tabella 1

Esiti degli studenti	Risultati scolastici Priorità 1	Risultati nelle prove standardizzate nazionali Priorità 2	Competenze chiave e di cittadinanza Priorità 3
Descrizione della Priorità	Sviluppo e consolidamento delle competenze in Italiano, per la comunicazione e per lo studio, degli studenti stranieri e/o socialmente disagiati	Riduzione della varianza tra le classi in matematica/lingua	Sviluppo delle competenze sociali degli studenti di secondaria di I grado
Descrizione del Traguardo	Incremento dei traguardi di italiano degli alunni stranieri e/o con disagio	Diminuzione dei livelli medio bassi in alcune classi	Raggiungimento di cambiamenti comportamentali negli studenti, della capacità di individuare problemi, della ricerca di soluzioni e del pensiero critico.
Risultati attesi al primo anno	<ul style="list-style-type: none"> - Formulazione di un Protocollo di accoglienza - Messa a punto di percorsi condivisi - Miglioramento dell'inclusione e della partecipazione nella classe 	<ul style="list-style-type: none"> - Periodiche esercitazioni su prove INVALSI degli anni precedenti - Abitudine all'utilizzo di strumenti strutturati di verifica delle conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di ambienti accoglienti, attrezzati e sicuri per attività trasversali laboratoriali - Valutazione delle competenze raggiunte dagli alunni anche attraverso l'osservazione dei comportamenti durante le attività operative

<p>Risultati attesi al secondo anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizioni dei criteri di valutazione delle competenze di Italiano L2 per i tre anni scolastici - Formulazione di strumenti per la valutazione e il monitoraggio delle attività - Maggiore competenza nell'uso del linguaggio finalizzato alla comunicazione e allo studio - Crescita dell'autonomia rispetto allo studio e alla partecipazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Periodiche esercitazione su prove INVALSI degli anni precedenti - Abitudine all'utilizzo di strumenti strutturati di verifica delle conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nella programmazione disciplinare e del Consiglio di classe di attività a carattere trasversale - Maggiore autonomia degli alunni. - Comportamenti responsabili e collaborazione tra pari e con i docenti
<p>Risultati attesi al terzo anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pari opportunità nelle prove standardizzate - Miglioramento del successo scolastico, anche nel proseguimento degli studi 	<ul style="list-style-type: none"> - Periodiche esercitazione su prove INVALSI degli anni precedenti - Abitudine all'utilizzo di strumenti strutturati di verifica delle conoscenze - Rispondenza con le valutazioni disciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequente utilizzo dei laboratori, anche per attività di continuità e orientamento - Capacità di individuare problemi e ricercare soluzioni - Sviluppo del pensiero critico.

Tabella 2 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo		Connessione alle priorità		
			1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	1	Definizione di un curriculum per competenze	X	X	X
	2	Elaborazione di modelli comuni per la progettazione e valutazione	X	X	X
Ambiente di apprendimento	1	Restituzione delle aule speciali all'uso laboratoriale per attività di ricerca, espressive e creative	X	X	X
Inclusione e differenziazione	1	Ampliamento, in orario curricolare, delle attività di alfabetizzazione, recupero e potenziamento linguistico per alunni stranieri e/o socialmente disagiati	X	X	X
	2	Incremento della partecipazione collegiale alla stesura dei PEI e PDP	X	X	X
Continuità e orientamento	1	Ampliamento del coinvolgimento di tutti i docenti nelle attività di continuità ed orientamento			X
	2	Promozione del monitoraggio sistematico degli esiti dei nostri studenti	X		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1	Realizzazione di attività di monitoraggio del grado di conoscenza della mission e dei criteri organizzativi			X
	2	Organizzazione di una sezione del sito che sintetizzi brevemente finalità, partecipanti, risultati delle attività aggiuntive, funzionali e di insegnamento	X	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1	Implemento della partecipazione alla formazione	X	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1	Aumento delle attività e dei progetti rivolti anche ai genitori	X		X

Tabella 3 calcolo delle necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Area di processo	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità ¹	Impatto	Rilevanza dell'intervento ²
1 Curricolo, progettazione e valutazione	– Definizione di un curriculum per competenze	5	5	25
	– Elaborazione di modelli comuni per la progettazione e la valutazione	5	5	25
2 Ambiente di apprendimento	– Restituzione delle aule speciali all'uso laboratoriale per attività di ricerca, espressive e creative	5	5	25
3 Inclusione e differenziazione	– Ampliamento, in orario curricolare, le attività di alfabetizzazione, recupero e potenziamento linguistico per alunni stranieri e/o socialmente disagiati	4	5	20
	– Incremento della partecipazione collegiale alla stesura dei PEI e PDP	5	5	25
4 Continuità e orientamento	– Ampliamento del coinvolgimento di tutti i docenti nelle attività di continuità ed orientamento	4	4	16
	– Promozione del monitoraggio sistematico degli esiti dei nostri studenti	4	4	16
5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	– Realizzazione di attività di monitoraggio del grado di conoscenza della mission e dei criteri organizzativi	3	3	9
	– Organizzazione di una sezione del sito che sintetizzi brevemente finalità, partecipanti, risultati delle attività aggiuntive, funzionali e di insegnamento	3	5	15
6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	– Implemento della partecipazione alla formazione	5	5	25
7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	– Aumento delle attività e dei progetti rivolti anche ai genitori	3	4	12

¹ La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione. La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto. Entrambe sono espresse da un indicatore che può assumere i seguenti valori: (1= nullo 2= poco 3= abbastanza 4=molto 5= del tutto).

² La rilevanza dell'intervento atto al raggiungimento dell'obiettivo prefissato è espressa da un indice ottenuto dal prodotto dei valori che esprimono la stima della fattibilità e dell'impatto e che, pertanto, può andare da un minimo di 1 (rilevanza nulla) ad un massimo di 25 (rilevanza massima).

Tabelle 4 Risultati attesi e monitoraggio

<p>4.1.a</p> <p>Priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sviluppo e consolidamento delle competenze in Italiano, per la comunicazione e per lo studio, degli studenti stranieri e/o socialmente disagiati – Riduzione della varianza tra le classi in matematica/lingua – Sviluppo delle competenze sociali degli studenti <p>Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Obiettivo di processo: Definizione di un curriculum per competenze</p>					
Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Definire le competenze disciplinari, trasversali e sociali da raggiungere al termine della classe 3 [^]	<ul style="list-style-type: none"> – Dirigente – Docenti dei dipartimenti disciplinari – Docenti della commissione Valutazione 	Aprile 2016	<ul style="list-style-type: none"> – Condivisione dei criteri di valutazione dei traguardi raggiunti da parte degli studenti – Maggiore consapevolezza e coinvolgimento nel processo educativo e valutativo di tutti i docenti 	<ul style="list-style-type: none"> – Rispondenza delle valutazioni ai criteri condivisi – Risultati scolastici generalmente omogenei – Varietà e qualità dei progetti – Grado di soddisfazione degli alunni e delle famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> – Schede di monitoraggio dei progetti disciplinari – Documento di valutazione – Questionari di gradimento dei progetti – Relazioni conclusive dei progetti
Definire le competenze disciplinari, trasversali e sociali da raggiungere al termine di ogni anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> – Dirigente – Docenti dei dipartimenti disciplinari – Docenti della commissione Valutazione 	Gennaio 2017	<ul style="list-style-type: none"> – Condivisione dei criteri di valutazione dei traguardi raggiunti da parte degli studenti – Maggiore consapevolezza e coinvolgimento nel processo educativo e valutativo di tutti i docenti 	<ul style="list-style-type: none"> – Rispondenza delle valutazioni ai criteri condivisi – Risultati scolastici generalmente omogenei – Varietà e qualità dei progetti – Grado di soddisfazione degli alunni e delle famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> – Schede di monitoraggio dei progetti disciplinari – Documento di valutazione – Questionari di gradimento dei progetti – Relazioni conclusive dei progetti
Azioni del dirigente scolastico			Dimensioni professionali interessate		
Designazione di una commissione Valutazione			Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane		
Monitoraggio dell'efficacia e dell'avanzamento delle azioni			Monitoraggio, valutazione e rendicontazione		

<p>4.1.b</p> <p>Priorità: – Sviluppo e consolidamento delle competenze in Italiano, per la comunicazione e per lo studio, degli studenti stranieri e/o socialmente disagiati – Riduzione della varianza tra le classi in matematica/lingua Sviluppo-delle competenze sociali degli studenti di secondaria di I grado</p> <p>Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Obiettivo di processo: Elaborazione di modelli comuni per la progettazione e valutazione</p>					
Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Predisporre un modello per la certificazione delle competenze disciplinari, trasversali e sociali da raggiungere al termine della classe 3 ^a	– Dirigente – Docenti della commissione Valutazione	Aprile 2016	– Condivisione di strumenti comuni di verifica e monitoraggio dei processi – Scheda per la certificazione, coerente con i criteri di valutazione condivisi	– Coerenza tra criteri e valutazioni – Facilità di compilazione	Schede per la certificazione delle competenze finali
Predisporre un modello per la rilevazione delle competenze disciplinari, trasversali e sociali da raggiungere al termine della classe 1 ^a e 2 ^a	– Dirigente – Docenti della commissione Valutazione	Febbraio 2017	– Condivisione di strumenti comuni di verifica e monitoraggio dei processi – Scheda per la certificazione, coerente con i criteri di valutazione condivisi	– Coerenza tra criteri e valutazioni – Facilità di compilazione	Schede per la certificazione delle competenze in itinere
Rilevare le competenze disciplinari, trasversali e sociali da raggiungere al termine di ogni anno scolastico	Docenti dei Consigli di classe	Termine di ogni anno scolastico	– Reale comparabilità delle competenze raggiunte dagli alunni – Diminuzione della varianza tra le classi nelle prove nazionali – Condivisione della scelte progettuali nelle discipline e nelle classi	– Coerenza tra criteri e valutazioni – Risultati della comparazione degli esiti nelle prove nazionali	– Schede per la certificazione delle competenze in itinere – Schede per la certificazione delle competenze finali – Programmazione disciplinare e dei Consigli di classe
Azioni del dirigente scolastico			Dimensioni professionali interessate		
Designazione di una commissione per la Valutazione			Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane		
Monitoraggio dell'efficacia e dell'avanzamento delle azioni			Monitoraggio, valutazione e rendicontazione		

4.2	Priorità: <ul style="list-style-type: none"> – Sviluppo e consolidamento delle competenze in Italiano, per la comunicazione e per lo studio, degli studenti stranieri e/o socialmente disagiati – Ridurre la varianza tra le classi in matematica/lingua 				
	Area di processo: Ambiente di apprendimento Obiettivo di processo: Restituzione delle aule speciali all'uso laboratoriale per attività di ricerca, espressive e creative				
Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Allestire laboratori attrezzati con strumenti e materiali aggiornati	<ul style="list-style-type: none"> – Dirigente – Docenti incaricati 	Dicembre 2016	Ambienti accoglienti, attrezzati e sicuri che facilitino la frequenza e l'utilizzo dei laboratori	<ul style="list-style-type: none"> – Consistenza e qualità delle attrezzature – Accessibilità degli ambienti 	<ul style="list-style-type: none"> – Inventario delle attrezzature periodicamente aggiornato – Periodiche verifiche dell'adeguamento alla normativa sulla sicurezza
Programmare attività di laboratorio su modelli comuni per tutte le classi, suddivise per anno di studio	Docenti	Ottobre 2016	Previsione, nelle programmazioni dei docenti, di attività laboratoriali	Presenza nelle programmazioni disciplinari e dei Consigli di classe di moduli di laboratorio	Programmazioni disciplinari e dei Consigli di classe

Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Attuare esperienze laboratoriali in tutte le discipline	Docenti	Termine del ciclo di studi (3 anni)	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione delle competenze raggiunte dagli alunni anche attraverso l'osservazione dei comportamenti durante le attività operative - Maggiore autonomia nel lavoro - Comportamenti responsabili e collaborazione tra pari e con i docenti - Capacità di individuare problemi e ricercare soluzioni - Sviluppo del pensiero critico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza di utilizzo dei laboratori, anche per attività di continuità e orientamento - Differenza nelle valutazioni nelle discipline con aspetti laboratoriali 	<ul style="list-style-type: none"> - Calendario di utilizzo dei laboratori - Documento di valutazione - Relazioni sulle attività svolte
Azioni del dirigente scolastico			Dimensioni professionali interessate		
Reperire e Destinare fondi per l'acquisto di materiali e strumenti			Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi		

<p>4.3.a</p> <p>Priorità: – Sviluppo e consolidamento delle competenze in Italiano, per la comunicazione e per lo studio, degli studenti stranieri e/o socialmente disagiati – Riduzione della varianza tra le classi in matematica/lingua – Sviluppo delle competenze sociali degli studenti</p> <p>Area di processo: Inclusione e differenziazione</p> <p>Obiettivo di processo: Ampliamento, in orario curricolare delle attività di alfabetizzazione, recupero, potenziamento linguistico per alunni stranieri e/o socialmente disagiati</p>					
Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettare laboratori linguistici di Italiano per piccoli gruppi di studenti	– Dirigente – Docenti incaricati per la progettazione e il monitoraggio dei risultati	Ottobre 2016	– Formulazione di un Protocollo di accoglienza – Messa a punto di percorsi condivisi – Definizioni dei criteri di valutazione delle competenze di Italiano L2 per i tre anni scolastici – Calendarizzazione ragionata degli interventi – Individuazione dei docenti responsabili dei laboratori	– Completezza del protocollo di accoglienza – Fattibilità dei laboratori – Inserimento dei laboratori nella programmazione dei Consigli di classe	Programmazione dei Consigli di classe
Definire criteri di valutazione e messa a punto di strumenti per la valutazione e il monitoraggio delle attività	– Docenti incaricati per la progettazione e il monitoraggio dei risultati	Dicembre 2016	– Formulazione di una scheda per la certificazione delle competenze in Italiano L2 – Scheda per la redazione di una relazione finale	– Utilizzo da parte dei Consigli di classe degli strumenti di valutazione e monitoraggio – Aderenza ai criteri delle valutazioni – Chiarezza e completezza della relazione finale	– Certificazione delle competenze in Italiano L2 – Relazione finale

Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Attivare laboratori linguistici di Italiano per piccoli gruppi di studenti	<ul style="list-style-type: none"> – Dirigente – Docenti incaricati per la conduzione dei laboratori – Docenti del Consiglio di classe 	Termine del ciclo di studi (3 anni)	<ul style="list-style-type: none"> – Miglioramento dell'inclusione nella classe – Maggiore competenza nell'uso del linguaggio finalizzato alla comunicazione e allo studio – Crescita progressiva dell'autonomia rispetto allo studio e alla partecipazione – Pari opportunità nelle prove standardizzate – Miglioramento del successo scolastico, anche nel proseguimento degli studi 	<ul style="list-style-type: none"> – Partecipazione degli alunni – Differenza nelle valutazioni – Differenza nei comportamenti sociali – Riconoscimento, nelle valutazioni, dell'impegno dell'alunno – Risultati nelle prove standardizzate – Eventuale ridefinizione delle azioni – 	<ul style="list-style-type: none"> – Verifica delle presenze – Documento di valutazione – Certificazione delle competenze in Italiano L2 – Grafici forniti dall'INVALSI
Azioni del dirigente scolastico			Dimensioni professionali interessate		
Designazione di una commissione per la programmazione delle azioni e per la redazione degli strumenti di valutazione e monitoraggio			Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane		
Monitoraggio dell'efficacia e dell'avanzamento delle azioni			Monitoraggio, valutazione e rendicontazione		

<p>4.3.b</p> <p>Priorità: – Sviluppo e consolidamento delle competenze in Italiano, per la comunicazione e per lo studio, degli studenti stranieri e/o socialmente disagiati – Riduzione della varianza tra le classi in matematica/lingua – Sviluppo delle competenze sociali degli studenti</p> <p>Area di processo: Inclusione e differenziazione</p> <p>Obiettivo di processo: Incremento della partecipazione collegiale alla stesura dei PEI e PDP</p>					
Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Revisionare il modello per la stesura dei PEI e dei PDP	<ul style="list-style-type: none"> – Referente alunni DSA – Docenti della commissione per l'inclusione composta dai docenti di Sostegno e delle diverse discipline 	Ottobre 2016	Reale efficacia degli strumenti	Facilità nella compilazione degli strumenti	PEI e PDF degli alunni
Prevedere una riunione dei Consigli di classe dedicata esclusivamente alla compilazione condivisa dei modelli di PEI e PDP	Docenti dei Consigli di classe	Novembre di ogni anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> – Condivisione di strumenti comuni di programmazione, verifica e monitoraggio dei processi – Maggiore consapevolezza e coinvolgimento nel processo educativo e valutativo di tutti i docenti 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzo effettivo degli strumenti messi a punto e deliberati dal Collegio docenti – Condivisione del contenuto dei PEI e dei PDF degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> – PEI e PDF degli alunni – Programmazioni disciplinari
Azioni del dirigente scolastico			Dimensioni professionali interessate		
Previsione di riunioni dei Consigli di classe dedicati esclusivamente alla compilazione dei PEI e dei PDP nel piano annuale delle attività			Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico, e della politica dell'istituzione scolastica		

4.4.a		Priorità:	Sviluppo delle competenze sociali degli studenti			
		Area di processo:	Continuità e orientamento			
		Obiettivo di processo:	Ampliamento del coinvolgimento di tutti i docenti nelle attività di continuità ed orientamento			
Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	
Definire il curricolo verticale di continuità tra la primaria e la secondaria di 1° grado	– Docenti della commissione Continuità e Orientamento	Dicembre 2016	– Progettazione dei Consigli di classe di attività didattiche in coerenza con il curricolo verticale	– Presenza di attività in coerenza con il curricolo verticale nella programmazione dei Consigli di classe	– Programmazione dei Consigli di classe	
Programmare attività di continuità che coinvolgano, per ambito culturale e contenuto, tutte le discipline (visita alla scuola, partecipazione ad attività comuni con scambio di materiali prodotti)	– Docenti della commissione Continuità e Orientamento – Docenti dei Consigli delle classi 1^	Ottobre di ogni anno scolastico	– Azioni continuative nel tempo – Varietà di proposte per una conoscenza più completa della scuola secondaria di 1° grado	– Partecipazione dei docenti alle attività programmate – Gradimento dei soggetti cui sono rivolte le attività – Varietà delle proposte	– Questionari di gradimento – Programma delle attività con indicazione dei docenti responsabili	
Programmare attività di orientamento che coinvolgano, per ambito culturale e contenuto, tutte le discipline (open day, partecipazione ad attività comuni con scambio di materiali prodotti)	– Docenti della commissione Continuità e Orientamento – Docenti dei Consigli di classe	Ottobre di ogni anno scolastico	– Azioni continuative nel tempo – Varietà di proposte per una conoscenza più completa della scuola secondaria di 2° grado – Scelte consapevoli per il proseguimento degli studi – Maggior successo scolastico	– Partecipazione dei docenti alle attività programmate – Gradimento dei soggetti cui sono rivolte le attività – Varietà delle proposte – Ricadute sulla scelta del corso di studi	– Questionari di gradimento – Programma delle attività con indicazione dei docenti responsabili – Scelte degli studenti	
Azioni del dirigente scolastico		Dimensioni professionali interessate				
Facilitazione dei contatti con le scuole		Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto				

<p>4.4.b</p> <p>Priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sviluppo e consolidamento delle competenze in Italiano, per la comunicazione e per lo studio, degli studenti stranieri e/o socialmente disagiati – Sviluppo delle competenze sociali degli studenti <p>Area di processo: Continuità e orientamento</p> <p>Obiettivo di processo: Promozione del monitoraggio sistematico degli esiti dei nostri studenti</p>					
Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Realizzare una rete di scuole per la predisposizione di una piattaforma on-line per la raccolta dei dati di percorso degli studenti durante la frequenza della scuola secondaria di 2° grado	<ul style="list-style-type: none"> – Dirigenti – Docenti dei diversi ordini di scuole 	Entro il 2016	<ul style="list-style-type: none"> – Reale valutazione della correttezza del giudizio orientativo – Monitoraggio della corrispondenza tra il giudizio orientativo e la scelta della scuola da parte degli alunni – Valutazione del successo formativo in relazione alla corrispondenza tra il giudizio orientativo e la scelta della scuola da parte degli alunni – 	<ul style="list-style-type: none"> – Facilità nell'utilizzo della piattaforma – Accessi alla piattaforma da parte dei docenti – Accessi alla piattaforma da parte degli studenti 	Piattaforma on-line
Azioni del dirigente scolastico		Dimensioni professionali interessate			
Facilitazione dei contatti con le scuole		Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto			

4.5.a	Priorità:				
	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppo e consolidamento delle competenze in Italiano, per la comunicazione e per lo studio, degli studenti stranieri e/o socialmente disagiati – Riduzione della varianza tra le classi in matematica/lingua – Sviluppo delle competenze sociali degli studenti 				
	Area di processo:				
	Obiettivo di processo:				
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola				
	Effettuare attività di monitoraggio del grado di conoscenza della mission e dei criteri organizzativi				
Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Azioni del dirigente scolastico			Dimensioni professionali interessate		

4.5.b	Priorità:	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppo e consolidamento delle competenze in Italiano, per la comunicazione e per lo studio, degli studenti stranieri e/o socialmente disagiati – Ridurre la varianza tra le classi in matematica/lingua – Sviluppo delle competenze sociali degli studenti di secondaria di I grado 			
	Area di processo:	Orientamento strategico e organizzazione della scuola			
	Obiettivo di processo:	Organizzare una sezione del sito che sintetizzi brevemente finalità, partecipanti, risultati delle attività aggiuntive: funzionali e di insegnamento			
Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Predisporre un'area dedicata sul sito web e pubblicazione dei materiali	<ul style="list-style-type: none"> – Dirigente – Docenti Funzione strumentale – Nuove tecnologie 	Novembre 2016 fino al termine delle attività	Conoscenza diffusa delle attività della scuola anche all'esterno	<ul style="list-style-type: none"> – Numero degli accessi al sito – Numero dei partecipanti 	Moduli di iscrizione alle attività
Produrre documentazione di progettazione e finale delle attività aggiuntive	Docenti referenti per le attività aggiuntive	Ottobre 2016 (progettazione) Termine previsto delle attività (il termine dovrà essere definito in fase di progettazione)	<ul style="list-style-type: none"> – Condivisione di esperienze tra docenti – Riflessione dei docenti dei Consigli di classe sull'impatto e sull'efficacia delle attività aggiuntive 	<ul style="list-style-type: none"> – Completezza della progettazione – Rispondenza alle esigenze dell'utenza 	<ul style="list-style-type: none"> – Documenti di progettazione – Relazioni conclusive
Azioni del dirigente scolastico			Dimensioni professionali interessate		
Monitoraggio dell'efficacia e dell'avanzamento delle azioni			Monitoraggio, valutazione e rendicontazione		

4.6	Priorità: <ul style="list-style-type: none"> – Sviluppo e consolidamento delle competenze in Italiano, per la comunicazione e per lo studio, degli studenti stranieri e/o socialmente disagiati – Ridurre la varianza tra le classi in matematica/lingua – Sviluppo delle competenze sociali degli studenti di secondaria di I grado 				
	Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivo di processo: Implemento della partecipazione alla formazione				
Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Raccogliere le esigenze formative e definizione delle priorità tra le diverse esigenze formative	<ul style="list-style-type: none"> – Dirigente – Commissione formazione 	Giugno 2016	Riflessione dei docenti sulle necessità formative	<ul style="list-style-type: none"> – Varietà e quantità delle proposte – Disponibilità alla formazione 	Questionari di gradimento
Pianificare le attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"> – Dirigente – Commissione formazione 	Settembre 2016	Calendarizzazione ragionata che dia la possibilità a tutti di partecipare alla formazione	Iscrizione e partecipazione alle attività	Moduli per le iscrizioni Registro delle presenze
Allestire spazi, fisici e web, per la condivisione di materiali e strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> – Dirigente – Commissione formazione – Docente funzione strumentale – Nuove tecnologie 	Giugno 2017	<ul style="list-style-type: none"> – Condivisione di materiali – Approfondimento della riflessione 	Quantità delle occasioni di scambio e di collaborazione tra docenti	<ul style="list-style-type: none"> – Programmazione degli incontri – Programmazione delle attività comuni (classi parallele...)
Azioni del dirigente scolastico			Dimensioni professionali interessate		
Contatti e rapporti con gli Enti esterni, con i docenti formatori			Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane		

4.7	Priorità:				
	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppo e consolidamento delle competenze in Italiano, per la comunicazione e per lo studio, degli studenti stranieri e/o socialmente disagiati – Sviluppo delle competenze sociali degli studenti di secondaria di I grado 				
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie				
Area di processo:					
Obiettivo di processo: Aumentare attività e progetti rivolti anche ai genitori					
Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Raccogliere le esigenze e stabilire una priorità	<ul style="list-style-type: none"> – Docente funzione strumentale POFT – Docente referente alunni con DSA 	Da Dicembre 2016 a Marzo 2017	Conoscenza delle necessità delle famiglie	Consistenza delle richieste	Questionario
Pianificare le attività	<ul style="list-style-type: none"> – Docente funzione strumentale POFT – Docente referente alunni con DSA 	Giugno 2017	Partecipazione consistente alle attività grazie ad una calendarizzazione ragionata	Quantità delle occasioni di scambio e di collaborazione tra famiglie e docenti	<ul style="list-style-type: none"> – Elenco partecipanti – Programmazione degli incontri
Azioni del dirigente scolastico		Dimensioni professionali interessate			
Facilitare i rapporti con le famiglie e gli enti esterni		Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto			

Tabella 5 Caratteri innovativi

Le azioni pianificate rappresentano un'occasione per avviare un processo di innovazione e cambiamento della scuola e sono connesse ad alcuni degli obiettivi previsti dalla L. 07/15: incoraggiano la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso la progettazione delle azioni, inducendo a nuovi approcci al miglioramento scolastico basati sulla condivisione dei percorsi di innovazione

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B
Stimolo all'agire autonomo, alla soluzione di problemi, all'utilizzo delle conoscenze in ambiti diversi, alla relazione sociale.	L.107/2015, comma 7, punti b., c., d., h., i., j., k., q. Manifesto "Avanguardie educative", orizzonti 1.,2., 3., 5., 6.
Acquisizione di consapevolezza e competenza ai fini di un buon successo scolastico da parte di tutti gli alunni, tenendo conto dei livelli di partenza e dei diversi stili di apprendimento di successo scolastico	L.107/2015, comma 7, punti d., h., j., k., n., p., q. Manifesto "Avanguardie educative", orizzonti 1.,2., 4., 5., 6.
Formazione del personale docente, conoscenza e condivisione delle pratiche didattiche e delle finalità, senso di appartenenza ad una comunità educante, monitoraggio dei processi	L.107/2015, comma 7, punto k. Manifesto "Avanguardie educative", orizzonti 1.,2., 4., 5., 6., 7.

Tabella 6 Impegno di risorse umane interne alla scuola

In fase di progettazione esecutiva delle azioni programmate saranno quantificati e definiti le ore aggiuntive, i costi e le fonti di finanziamento

Figure professionali	Tipologia attività
Docenti	<ul style="list-style-type: none"> – Laboratori – Gruppi di approfondimento linguistico – Formazione – Commissioni valutazione e progettazione
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> – Laboratori – Gruppi di approfondimento linguistico – Formazione – Commissioni valutazione e progettazione
– Tecnico di laboratorio	– Laboratori
– Mediatori culturali	– Gruppi di approfondimento linguistico
– Esperti esterni per la formazione	– Corsi di formazione

Tabella 7 Strategie di condivisione interna dell'andamento del PdM

Momenti di condivisione	Persone coinvolte
Collegio Docenti	Dirigente, Docenti
Riunioni ambiti disciplinari	Docenti
Consigli di classe	Docenti, genitori

Tabella 8 Composizione del Nucleo di valutazione

Ruolo	Nome Cognome
Dirigente	
Vicario	
Secondo collaboratore del Dirigente	
Docente funzioni strumentali POF e Curricolo	
Docente funzione strumentale Intercultura e Integrazione	
Docenti funzione strumentale Nuove tecnologie	
Docenti funzione strumentale Orientamento e continuità	
Docente referente per l'inclusione DSA e BES	